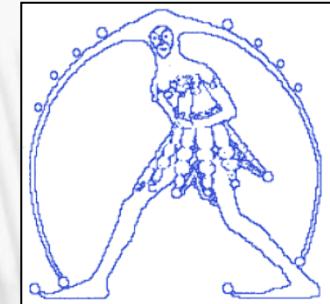


CENTRO STUDI NAZIONALE GILDA DEGLI INSEGNANTI



La valutazione al tempo della 107/2015

***Valutazione, merito
e carriera dei docenti***

di Gianluigi Dotti

**Mercoledì
30 novembre 2016**

Ist. Magistrale
“Regina Margherita”
Palermo



Centro Studi Gilda

Alfie Kohn,

“The folly of merit pay”

(EDUCATION WEEK, September 17, 2003)



Per quanto io ne sappia,
nessuno studio scientifico
controllato ha mai
dimostrato un
miglioramento a lungo
termine della qualità del
lavoro come risultato di un
sistema di incentivazione.

<http://www.alfiekohn.org/>

Alfie Kohn writes and speaks widely on human behavior, education, and parenting. The author of fourteen books and scores of articles, he lectures at education conferences and universities as well as to parent groups and corporations. Kohn's criticisms of competition and rewards have been widely discussed and debated, and he has been described in Time magazine as "perhaps the country's most outspoken critic of education's fixation on grades [and] test scores."



In realtà, numerosi studi hanno confermato che le prestazioni relative a compiti, in particolare a compiti complessi, sono generalmente inferiori quando al lavoratore si promette una ricompensa per svolgerli, o per svolgerli bene. Come regola generale, tanto più la ricompensa è importante o allettante, tanto più i suoi effetti sono distruttivi”.



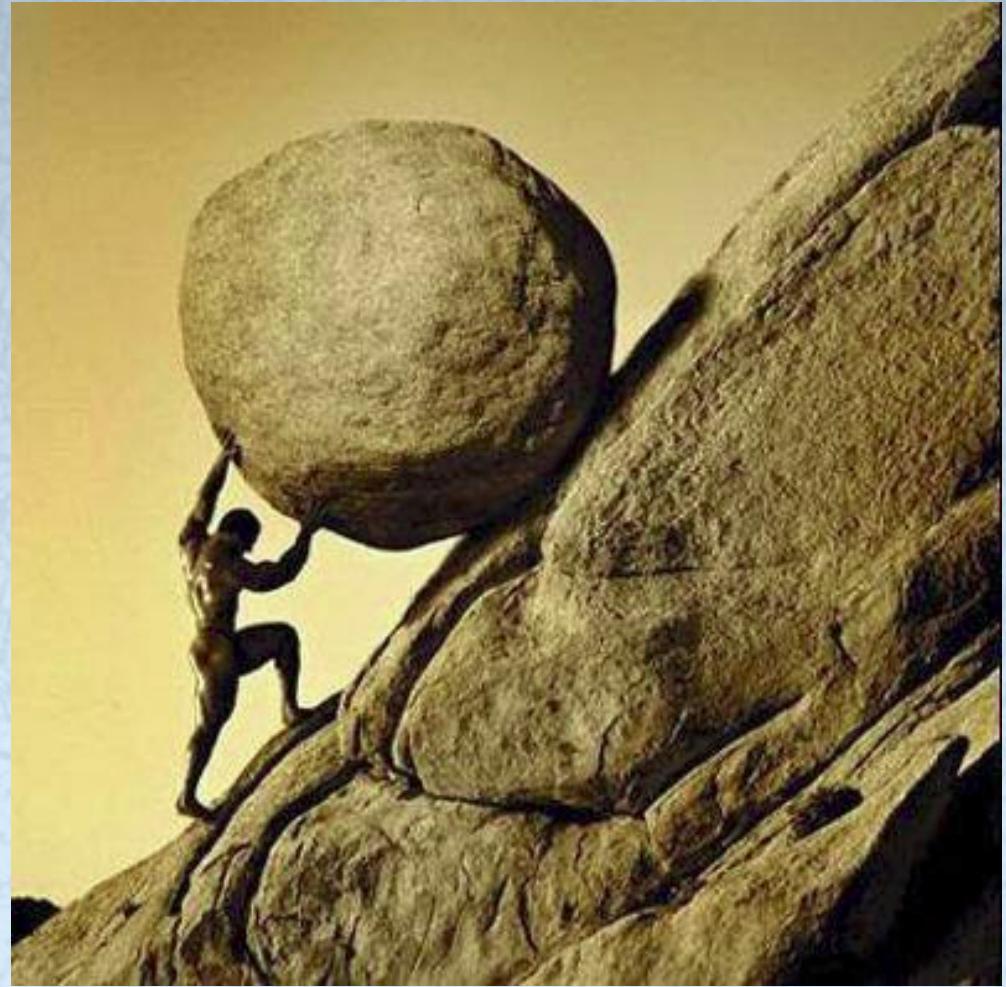
Coloro che determinano le politiche sull'educazione potrebbero essere perdonati della loro miopia se proponessero solo di aumentare i salari degli insegnanti su tutta la linea o, forse, di compensarli adeguatamente per maggiori responsabilità o per formazione supplementare. Invece, al contrario, molti si stanno volgendo verso qualche versione di "salario in base alla performance".



Centro Studi Gilda



Qui la miopia è aggravata dall'amnesia. Per più di un secolo piani salariali di tal genere sono stati implementati, poi abbandonati, poi implementati in forma diversa, poi abbandonati di nuovo. L'idea sembra non funzionare mai, ma i sostenitori della "retribuzione in base al merito" non sembrano mai impararlo".

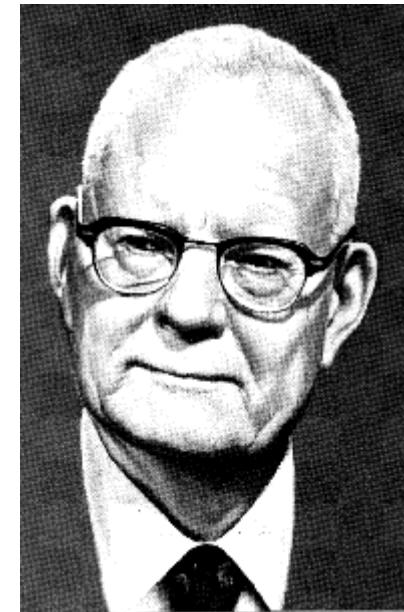


*La competizione porta alla sconfitta.
Persone che tirano la corda in due
direzioni opposte si stancano e non
arrivano da nessuna parte*

*La possibilità di essere orgoglioso del proprio lavoro
per un lavoratore significa molto più del ginnasio,
dei campi da tennis e delle aree per lo svago*

*Dove vige la paura
non avrai l'onestà*

*Le cose più importanti che
abbiamo bisogno di gestire
non possono essere
misurate*



W. Edwards Deming

William Edwards Deming was an American engineer, statistician, professor, author, lecturer, and management consultant.

Born: October 14, 1900 Sioux City, Iowa, United States

Died: December 20, 1993 Washington, D.C., United States

Awards: Order of the Sacred Treasure, Shewhart Medal, National Medal of Technology and Innovation, Wilks Memorial Award

Education: Yale University, University of Wyoming, University of Colorado Boulder



Andrea Gavosto

(Fondazione Agnelli)

intervista 18 luglio 2014

Per molti valutare gli insegnanti significa premiare i meritevoli e punire i meno capaci. Lei pensa che i meccanismi premiali, anche su base reputazionale, servano davvero a dare stimoli positivi al sistema di istruzione nel suo complesso?

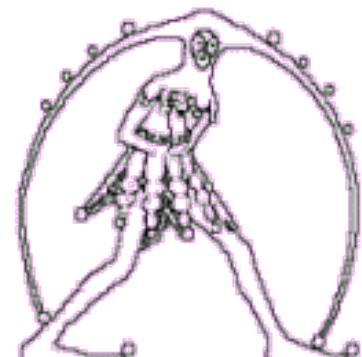
“Gli approcci basati sulla reputazione non mi sembrano pienamente convincenti, e anche noi della Fondazione Agnelli contestiamo il legame tra merito dei docenti e attribuzione di eventuali premi in denaro. Avrebbe molto più senso, invece, valorizzare attitudini e competenze specifiche dei docenti nell’ambito di una carriera”.



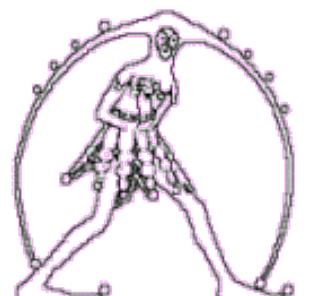
"Valutazione, merito e carriera dei docenti: quale futuro nella Buona Scuola?",
Gilda degli Insegnanti e Associazione Docenti Art. 33
5 ottobre 2016 -Roma

Domanda: "La valutazione della scuola: a cosa serve e perché è necessaria all'Italia?"

Risposta Gavosto: "la valutazione sicuramente serve alla scuola italiana ma a condizione che non sia associata alla premialità. Usare questo strumento per distribuire premi crea un disallineamento fra la valutazione della scuola e quella del dirigente scolastico rispetto agli insegnanti. Dall'esterno -ha sottolineato il presidente della Fondazione Agnelli- non si può valutare il contributo che un singolo docente può apportare ai risultati scolastici".



Secondo Gavosto "occorre slegare il piano di valutazione delle scuole dal tema della premialità e la valutazione deve riguardare le scuole, non gli insegnanti perché l'insegnamento è un lavoro di squadra e come tale deve essere valutato: si giudica il risultato della squadra, non quello del singolo giocatore".



*Un insegnante ha
effetto sull'eternità;
non può mai dire
dove termina la sua
influenza*



Henry Adams

Henry Brooks Adams was an American historian and member of the Adams political family, being descended from two U.S. Presidents.

Born: February 16, 1838, Boston, Massachusetts, United States

Died: March 27, 1918, Washington, D.C., United States

Education: Harvard University (1858), Humboldt University of Berlin,
Harvard College

